



**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

**Richiamato** inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

#### **Articolo 170 Documento unico di programmazione**

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

**Vista** la nota IFEL del 18 Febbraio 2016 dove in ordine alla “Proroga termine approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP)” è stato precisato che “Nel corso della seduta del 18 febbraio della Conferenza Stato-città è stato altresì ulteriormente chiarito che il termine di scadenza della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP), fissato al 29 febbraio 2016 (DM Interno 28 ottobre 2015), riveste carattere ordinatorio.”;

**Dato atto che** questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

**Ricordato che** il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- ~ le principali scelte dell'amministrazione;
- ~ gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- ~ le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
  - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - la gestione del patrimonio;
  - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
- ed inoltre:
  - gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
  - l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
  - la programmazione dei lavori pubblici,
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
  - la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

**Viste** le linee programmatiche del mandato amministrativo 2016/2021;

**Dato atto che** la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- ~ a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- ~ sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- ~ previo coinvolgimento della struttura organizzativa

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 in data 29/07/2016 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP 2017-2019;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Acquisito** il parere del Revisore dei Conti (nota prot. n. 1449 del 12/09/2016) che sarà oggetto di giudizio di congruità in riferimento al bilancio di previsione 2017/2019;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità finanziaria e tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**Con voti favorevoli unanimi** espressi in forma palese per alzata di mano

## D E L I B E R A

1. Di prendere atto del DUP - Periodo 2017 – 2019 - approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 44 del 29/07/2016 sul quale il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole (nota prot. n. 1449 del 12/09/2016).
2. Di pubblicare il DUP 2016 – 2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Bertagna comunica che appena avremo il personale, si caricheranno i pdf.

**SENTITA** l'illustrazione del punto all'o.d.g. da parte del Segretario Comunale .  
Dopo ampia discussione

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Vidotto Giancarlo, Gremmo Emanuela, Soldani Valerio), resi nelle forme di legge

## D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione così come sopra trascritta.

Successivamente,

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 3 ( Giancarlo Vidotto, Emanuela Gremmo, Valerio Soldani) , resi nelle forme di legge

- **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4- D.lgs n. 267/2000

Del che si è redatto il presente verbale  
Il Sindaco  
F.to : GAIOTTI SERGIO

Il Segretario Comunale  
F.to : FASANO Dott.ssa Laura

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N 94 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/05/2017 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs 18.08.2000, n.267

Lì 15/05/2017

Il Segretario Comunale  
F.to: Fasano Dott.ssa Laura

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Montaldo Torinese , lì 15/05/2017

Il Segretario Comunale  
FASANO Dott.ssa Laura

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_**

- Si certifica che la presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to FASANO Dott.ssa Laura